

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 32
id. semestre	17
id. trimestre	8
id. mese	3

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno o. n. t. s. m. s.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere piegate non accettate si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga ca. 60 — in terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina cent. 20.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3 a 4 a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

Le Pelli Rosse scompaiono

Oramai le *Pelli Rosse* diventeranno una rarità di museo.

Questi ultimi superstiti d'una stirpe gloriosa quasi indomabile sono oramai ridotti a 200,000 appena di parecchi milioni che erano, e tutti i di la civiltà distruggitrice di Yankee americano non rispettando il vasto territorio lasciato agli Indiani, lo invade da ogni lato colle città, coi villaggi.

La *Pelle Rossa* si rifugge in limiti sempre più angusti protetta solo dai boschi impenetrabili del Far West.

L'ultima spogliazione avvenne nel 1891, nel quale anno fu permesso ai bianchi, o ai *Visi pallidi*, come dicono gli indiani, di invadere le terre riservate agli Sioux e alle tribù loro affini nell'una e nell'altra parte del Dakota. Oltre questo, fu dato alla coltivazione anche il vasto territorio dell'Oklahoma, per cui le *Pelli Rosse* tuttora esistenti nella *Prateria* dovettero emigrare.

Una forte e tremenda resistenza opposta dalle tribù dei Cherokees e dei Choctaws, le quali a palmo disputarono il terreno agli europei, dalle coste dell'Atlantico fino al punto, in cui nel 1890 furono tutti quanti a viva forza trasportati nel territorio indiano, ove speravano di trovare alfine una dimora pacifica e stabile.

Oggi è nel Texas che i coloni e gli speculatori distruggono i superstiti delle *Pelli Rosse* e con essi le istituzioni, dirò così, civili e politiche, che da breve tempo si erano date, e con una previdenza e con un criterio da fare invidia e da poter servire d'esempio a molti popoli europei e a molte nazioni cosiddette civilizzate e civilizzatrici.

La più forte delle tribù è quella dei Cherokees: tutte le altre si erano aggruppate attorno ad essa, ed avevano formato una Confederazione, modellata sulla grande Unione degli Stati dell'America del Nord. La Confederazione aveva il suo Parlamento e perfino il suo giornale, e a poco a poco si costituiva una legislazione, che accordava diritti anche ai bianchi, agli europei e ai *visi pallidi*.

Perché questi *visi pallidi* potessero dimorare e stabilirsi nella Confederazione, era imposta anzitutto una cosa, quella cioè di prendere in moglie una indiana.

Di questa guisa si assimilavano le razze, e a grado a grado si assimilavano e si fondavano insieme i *visi pallidi* e le *Pelli Rosse*.

Ma ora tutto è finito, almeno nella nuova

zona dell'interminabile Far-West, che è stata ora invasa da migliaia e migliaia di bianchi e di europei, che qualcuno fa giungere fino a dugentomila, proprio tanti quanti sono i superstiti delle *Pelli Rosse*.

S'inizia così un nuovo e desolante periodo di miseria e di anarchia.

Il 17 corrente, giorno cui fu dichiarato aperto il territorio alla colonizzazione, persone 200,000 — locuste affamate — si erano raccolte sui confini della riserva.

La presa di possesso dei lotti di terra da parte di codesta folla, ha cagionato degli atti di selvaggia violenza.

L'acqua e i viveri sono mancati, e parecchi individui sono morti di fame. Nel distretto di Still-Water, il fuoco ha invaso le praterie: molti coloni sono morti bruciati. Inoltre, il tifo si è sviluppato.

La folla ha assalito il treno di Rock-Island per impadronirsi dell'acqua e del ghiaccio che vi si trovavano.

Quanti delitti, quante trepidazioni, quanto sangue innaffieranno ora quelle vergini terre!

Molto probabilmente il Governo federale di Washington dovrà, come fu costretto nel 1891, mandare un buon nerbo di truppe per mettervi un po' d'ordine e per stabilirvi un governo regolare.

Si suol dire che queste sono le conquiste della civiltà: noi crediamo però che assai meglio faccia il Missionario cattolico, il quale va colla fede e colla carità a civilizzare le *Pelli Rosse*, senza ucciderne alcuna e senza rubar loro il terreno.

LEONE XIII E LA FRANCIA

La *Croix de Rennes* pubblica questa interessante informazione:

Poco tempo prima della sua morte, Monsignor Gonindard (Arcivescovo di Rennes) raccontava nella parrocchia di Santo Stefano di Rennes un colloquio avuto col Papa.

Il racconto di Mons. Gonindard è stato immediatamente raccolto per iscritto e noi lo riproduciamo qui testualmente. Esso interesserà vivamente i nostri lettori.

« In quanto agli affari di Francia, signori, Sua Santità persiste tuttavia negli insegnamenti che ci ha dati. E allorché io gli espressi i miei dubbj per le prossime elezioni, mi disse:

« Oh voi non potete contare facilmente sul successo. Voi altri, francesi, non sapete attendere; vorreste arrivare immediatamente a un risultato. Io lo so, voi non riuscirete senza dubbio alle prossime elezioni, né alle seguenti, né forse neppure a quelle che

verranno dopo, ma più tardi. Il Papa vede lontano e deve preparare l'avvenire. Del resto quando io vi dò questi consigli e questi insegnamenti, non è punto — credetelo bene — senza avervi prima molto meditato, senz'aver lungo tempo pregato ai piedi del Crocifisso. Passando per Parigi, andate di nuovo a vedere i vostri governanti e dite loro che Leone XIII invecchia. Senza dubbio i Papi ameranno tutti sempre la Francia, ma forse non l'ameranno quanto l'amo io. »

IN VATICANO

In Vaticano sono già state prese le opportune disposizioni per i ricevimenti dei pellegrinaggi, che incominceranno nuovamente coi primi di ottobre. Il primo pellegrinaggio sarà quello spagnolo che si annuncia molto numeroso.

Si si annuncia che per festeggiare il compimento del Giubileo del Santo Padre, si raccoglierà in Roma un Congresso Operaio, al quale prenderanno parte i rappresentanti di tutte le Società Operarie cattoliche della penisola.

La nomina del Patriarca di Venezia

o l'« autorità ecclesiastica »

La Relazione o Memoria del deputato Rinaldi, incaricato dal Governo italiano « di confutare i pretesi diritti del Vaticano intorno alla nomina del patriarca di Venezia », è venuta a chiarire che sotto il Governo di Giolitti, è sempre il conclave dei trentatré quello

che libito fa libito in sua legge, e conduce la guerra contro la libertà della Chiesa e la religione degli italiani; ed è venuta in pari tempo a dimostrare perché le anime oneste, gli uomini d'onore si ribellino ad accettare il portafoglio di guardasigilli, ed, accettatolo, lo rinunzino e scuotano la polvere dei loro calzari.

Ancora non conosciamo i termini della Memoria Rinaldi; solamente sappiamo che compiacente verso i padroni di palazzo Borghese, conchiude competere all'autorità il diritto di nominare il Patriarca. E per venir fuori con queste usurpazioni (cosa strana) scelgono la ricorrenza del periodo storico che è il per isbugiardarli, e che trasmetterà alla posterità il più odioso cumulo di menzogne ufficiali, delle quali si avesse mai avuto esempio. Compiono difatti nel mese corrente 23 anni da che Vittorio Emanuele, impegnando la sua parola di Re e di « Re cattolico » prometteva a Pio IX che, entrando in Roma, il

suo Governo non avrebbe avuto cura più gelosa di quella « di tutelare gli interessi che ha il mondo cattolico alla intera indipendenza del Sommo Pontefice » (1).

A quelle del Re andavano di conserva le promesse non meno solenni e formali del suo guardasigilli d'allora, Matteo Raeti, il quale, con circolare ai Vescovi del Regno, li assicurava che l'autorità laica, lo Stato non si sarebbe ingerito « nella disciplina interna dei Corpi ecclesiastici »; che « i Vescovi ed i Parroci del Regno, nelle Diocesi e parrocchie loro sarebbero liberi da ogni immistione del Governo nell'esercizio del loro ministero spirituale »; che « Sua Maestà rinunziava in favore della Chiesa ad ogni diritto di patronato regio (è il caso di Venezia) sui benefici ecclesiastici maggiori o minori »; che « il Governo offriva al Santo Padre le più larghe proposte per garantire l'indipendenza e la piena libertà dell'esercizio del potere spirituale », ecc. ecc.

Alle proteste e giuramenti del Re e del guardasigilli faceva eco Visconti Venosta con un *Memorandum* all'estero, dove, fra l'altre cose, era dichiarato che tutti questi articoli di assoluta indipendenza e piena libertà del Papa e di nessuna ingerenza ed immistione del Governo laico, sarebbero stati considerati « come un contratto pubblico ». Insomma, il Tevere doveva ritoccare la sua corrente, prendere il volo il Colosseo, prima che ad un Vescovo, che il Papa avesse nominato, venisse comechesia attraversata la via ad entrare nella sua diocesi.

Invece eccovi ora uno dei primi Arcivescovi d'Italia, nominato dal Papa, che non può recarsi alla sua sede, impedito dal gendarme dell'Autorità laica, il quale gli grida: Indietro! — Ma è il Papa che l'ha nominato. — Indietro! — Badate che qui non vi è diritto di patronato: la nomina del Patriarca di Venezia è sempre stata devoluta di pieno diritto alla Santa Sede: se a questa piacque accettare le nomine fatte talvolta in passato dall'Autorità austriaca, fu benigna concessione, favore largito volta per volta: ma non mai riconoscimento di un diritto. — Indietro! — E se anche esistesse diritto di patronato, voi ci avete rinunziato — Indietro!...

Quand'è così, non lagnatevi che vi si dica che andiate a governare in Siberia. Lo Ozar di tutte le Russie, l'autocrate degli autocrati è meno irragionevole e meno tiranno di voi.

Ma forse che a Re Umberto importa as-

(1) Lettera di Vittorio Emanuele a Pio IX, 8 settembre 1870.

LADY GEORGIANA FULLETON

ELLEN MIDDLETON

TRADUZIONE DALL'INGLESE DI A.

A pranzo non sedette vicino a me, come io pensava che avrebbe fatto; e neppure durante la prima parte della serata mi venne presso, ma sembrava tutto occupato in una viva conversazione a mezza voce colla signora Brandon.

Quando fu recato il tè, ella si avvicinò alla signora Wyndham e al signor Ernsley, e chiese loro se fossero contenti di fare il dì appresso una gita presso il mare. A circa venti miglia di distanza v'era una piccola baia, che poteva servire benissimo di meta per una passeggiata, e che ella desiderava di farmi vedere prima che io lasciassi il Dorsetshire. La proposta mi fece veramente piacere, poichè non aveva mai veduto il

mare se non da lontano; tutto fu accomodato, senza difficoltà, e si stabilì che saremmo partiti la mattina dopo alle otto. Henry quella sera non parlò con me, se non qualche parola detta quando la conversazione generale lo richiedeva, ma allorchè accese la candela per me, mi disse a bassa voce:

— S'è mai un libro acquistata la vostra attenzione così che foste costretta a chiuderlo, e a lasciar passare un certo tempo prima di aprirlo di nuovo?

— No, risposi, io guardo sempre l'ultima pagina.

— Io non ardisco guardare la mia ultima pagina, soggiunse egli con voce tremante. In quel momento mi parve di amarlo.

Alle sei della mattina seguente io era alla finestra della mia camera intenta ad osservare il tempo e sporgendo la testa procurava di scoprire se al di là di una massa pesante di nubi grigie si potesse scorgere un po' di cielo azzurro; ma cielo azzurro non ne appariva da nessuna parte, e alla fine scoraggiata mi gettai sul letto

procurando di pigliar sonno di nuovo. Alle sette tuttavia venne la cameriera, e mi disse che, sebbene la mattina fosse nuvolosa, le signore erano già alzate e tutto era pronto per la partenza. Ci riunimmo nel salotto da pranzo, e i nostri volti apparivano stanchi e disgustati e con una certa aria malaticcia, come avviene in chi è costretto ad alzarsi per tempo non essendoci avvezzo, tanto più una giornata malinconica. Nella prima carrozza salirono la signora Wyndham, la signora Brandon, il signor Ernsley e il signor Moore; nella seconda la signora Ernsley, le due signorine Farley e sir Edmund Arden. Rosa Moore e io avevamo una carrozza per noi, gli altri cavalcavano.

Non eravamo ancora giunti alle porte del parco che le nubi cominciarono a squarciarsi, e il sole stesso, dopo una disperata lotta con esse, apparve splendido. Gli uccelli cantavano nelle macchie, e ogni foglia sembrava sfavillare alla luce del grande ateo; e intanto Rosa la quale non aveva fatto altro che sbadigliare, tenendosi la pezzuola alla bocca per ripararsi dalla

nebbia, prese a discorrere e a ridere, come se non fosse stata costretta a levarsi a un'ora insolita per lei. Passammo per straducchi, quali si compiace descriverle miss Milford, a traverso villaggi, in cui le case avevano orticelli pieni di cavoli e di girasoli, e praticelli erano frequentati da oche, da maiali e da fanciulli vivaci; ove si vedevano bambine andare alla scuola coi loro cappelli di paglia e coi grembiolini a scacchi azzurri. Passammo per parchi dagli antichi alberi ombrosi; per praterie smaltate di fiori. Com'erano belle, in quel giorno di luglio, le « avite dimore d'Inghilterra » come le chiama la signora Hemans, mentre torrenti di luce doravano gli alti olmi, le maestose querce, gli splendidi faggi. Come scherzava la luce tra le loro foglie e sopra l'erba cresciuta su le loro radici, e come brillavano le bacche del frassino montano, il bel figlio del settentrione, che col suo trono tarchiato, colle sue frutta coralline e la roccia grigia donde sorge, appare quasi uno straniero tra il fogliame pomposo del mezzogiorno.

(Continua).

sai del diritto di patronato e del Patriarca di Venezia? Per l'amor del cielo non tocchiamo questo tasto. Vi è da scommettere che, lui come lui, manderebbe a quel paese tutti i legulei che gli fanno strepito intorno e non si piglierebbe di certo questa gatta a pelare. E G'olitti? Peggio! giusto ora che la pentola gli bolle e gitta schiuma e lavare da ogni parte, deve fargli consolazione trovarsi impantanato tra queste secche febroniane, tanuciane e statolatre lasciategli in eredità da Lorenzo Eula! imperocché è stato costui che incaricò il Rinaldi di scrivere come ha scritto, conchiudere come ha conchiuso.

O dunque! Ma che dunque? sarà cosa nuova che un Governo, quando toglie di libertà al Papa e alla Chiesa, altrettanto ne tolga a se stesso? Credete voi che sia in facoltà della Corona e del Governo recedere da codesta bega? Si provino, se loro ne basta il coraggio. Sentireste che diavolo verrebbe a scoppiare in palazzo Borghese.

Teniamoci bene in mente. La massoneria non ha occhi per vedere, se si tratti di pubbliche ladrerie. Chi paga, in fin dei conti, è il popolo, e a lei del popolo importa un fico secco, non le cale più del terzo piede che non ha. Al popolo fieno e bastone! E' sua prammatica: l'ebbe da Voltaire e la tiene preziosa.

Ma se si tratti di farla vedere al Papa, di dargli angustia, magari di cacciarlo da Roma (uso ideale: testimonia F. Crispi), oh allora ella è a nozze! Addosso al Papa adunque e guai dare dietro. — E che volete che faccia G'olitti, fuori che legar l'asino dove vogliono i padroni? Perciò diciamo che il Papa non è mai tanto schiavo che più schiavo di lui non sia chi lo tiene in servitù, e la libertà che gli viene diniegata, il Governo non isconti colla più vituperabile ed ignominiosa umiliazione.

Certo, sino a che non si tratti d'altro e d'altri che del Patriarca di Venezia, può il Governo fare l'indiano, come si vuol dire, tirar via e crollar le spalle. Sopruso più, sopruso meno fa lo stesso. Ma quello che qui domina è un principio tremendamente dissolutore, il quale precipita di conseguenza in conseguenza. Lasciate che precipiti ancora un altro po', e vedrete entrare in giuoco ben altro che la mitra di un Arcivescovo e d'un Patriarca, troppo lieve boccone per le fauci d'una belva avvezza a più lauti pasti. E chi vuole intendere, intenda.

(L'Italia Reale).

Nuove tasse

Malgrado le smentite dei ministeriali fu-
renti perchè il loro G'olitti sta per cadere,
si assicura che il Governo domanderà 80
milioni almeno di nuove tasse, cercando
altri 60 milioni di economie, se le troverà.

ITALIA

Bergamo — Il raccolto dei bozzoli —
E' stata pubblicata la statistica del raccolto dei
bozzoli in cotezza provincia nel corrente anno.

I produttori furono calcolati nel numero ap-
prossimativo di 10,792 e cioè 5635 nel circon-
dario di Bergamo: 4925 in quello di Treviglio
832 in quello di Clusone.

Di 44.460 è il numero approssimativo delle
diagrammi 27 di seme posto in incubazione che
diede km. 1,890,961 di bozzoli, e cioè un prodotto
medio di km. 42.53 ogni oncia di seme.

Il prezzo adeguato comune fu dalla Commis-
sione nominata dalla deputazione provinciale e
dalla Camera di Commercio stabilito in lire
3.94,28 al km. e quello adeguato superiore in
L. 5.51.

La statistica dimostra come, nonostante le
cattive previsioni fatte in principio sulla quan-
tità e qualità della foglia di gelso, in tutti i
comuni si ebbe un raccolto buono e remuneratore.

Firenze — Le gesta degli anarchici —
L'altra notte un gruppo d'anarchici vicino alla
barriera settentrionale prese a sassate la stazione
dei carabinieri. Questi chiesero rinforzi e quindi
poterono procedere all'arresto di otto di quei ba-
lestrieri, tra i quali c'era quel Gavilli che fu
promotore del comizio dei venditori girovaghi
rinvio domenica scorsa causa la pioggia, poi
tali Gattia, Giorgi, Poggioni, Nannucci, Federichi,
Vistosi e Fibbi. Gli arrestati emisero grida se-
diziose e minacciose.

Torino — Nuovi collegi di salesiani —
Col nuovo anno scolastico saranno aperti nuovi
collegi dell'Istituto di D. Bosco ad Orvieto ed a
Trevi nell'Umbria.

Ad Orvieto si apre il nuovo collegio Salesiano
Leone XIII per munificenza di S. S. il Papa,
accanto ad un Ospizio gratuito per artigiani
che vanta la stessa origine pontificia.

Venezia — L'annegamento di un povero
studente francese — Ieri un giovane stu-
dente Loviri Giovanni nel convento della Vigna,
mentre con un servo sulla riva del canale puliva
una scopa, sdraiò per causa delle alghe e
cadde nell'acqua.

Si chiamò tosto al soccorso, accorsero i Padri
ed altra gente, ma in indarno, il povero giovane
venne raccolto cadavere.

Vicenza — Per l'aumento delle imposte.
— Il Consiglio Direttivo della Società fra Indu-
striali Commercianti ed Escenti, radunatosi per
trattare sul nuovo aumento dell'imposta, stabilì,
dopo lunga discussione, di fare le dovute pratiche
presso tutti i membri della Commissione Comu-
nale perchè abbiano essi a difendere i giusti re-
clami degli interessati.

ESTERO

America — Marinai fatti saltare con
la dinamite — A San Francisco, il 25 corr. in
seguito ad una rissa alcuni marinai appartenenti
ai sindacati fecero saltare colla dinamite una casa
occupata da marinai non appartenenti ai sinda-
cati, dei quali sei furono feriti rimanendo orribil-
mente sfigurati e due di questi quindi morirono.

Austria-Ungheria — Sequestro —
A Vienna la polizia ha sequestrato un'officina
anarchica nel sobborgo Margarethen e precisa-
mente nell'abitazione dei due operai falegnami
Francesco Haspel e Stefano Hahnel.

Entrambi furono arrestati. L'Haspel ha tentato
gettarsi giù dal terzo piano, ma fu impedito di
effettuare tale tentativo.

Nell'abitazione dei due arrestati si trovarono
tutti gli utensili tipografici, migliaia di pubblica-
zioni sediziose, materie esplosive ed una bomba
non ultimata.

Un piccolo cofano sospeso fu lasciato intatto a
richiesta di un perito.

La polizia arrestò altri 12 operai.

Tutti gli arrestati fecero parte di un gruppo
speciale che pubblicò, mesi sono l'opuscolo intito-
lato: *Agli operai in abito militare*.

Due degli anarchici arrestati, ieri furono poi
rimessi in libertà. Gli altri vennero deferiti all'
autorità giudiziaria.

I documenti a questi sequestrati provano le loro
relazioni cogli anarchici di Londra e di America.
Fu pure loro sequestrata una certa quantità di
polvere e di cerastite da essi fabbricata.

Germania — Una tragedia in caserma

— Abbiamo da Berlino, 25 settembre:
Stanotte fuvi una tragedia nella caserma dei
fucilieri della guardia. Il sergente Wagemann uc-
cise il sergente maggiore Kanikowsky, poi uccise
se stesso.

Il Wagemann era tornato in caserma ubbriaco;
il Kanikowsky lo aveva posto agli arresti in stanza
separata, ma, per usargli riguardo, sorvegliava
egli stesso. Il Wagemann, che conservava il re-
volver, si avventò sul Kanikowsky e l'uccise, poi
si suicidò.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 27 SETTEMBRE 1893 —
Udine-Riva-Castello Altezza sul mare m. 130
sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 12.2
Min. Ap. notte 8.4
Barometro 753
Stato atmosferico Vario
Vento
Pressione Crescente

Jeri Burrascoso-pioggia
Temperatura: Massima 22.6 Minima 13.6
Media 16.89 Acqua caduta m. 59
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna
Lova ore di Roma 5.53 Lova ore 6.23 p.
Passa al meridiano » 11.47.39 Tramonta 6.31 a.
Tramonta » 5.43 Età giorni 17.2
Fenomeni:

Nuptialia

Oggi in Orzano su quel di Remanzacco,
il concittadino prof. Giorgio Petronio, im-
palmava la gentil signorina Antonietta Je-
ronutti.

Agli sposi porgiamo gli auguri di un
avvenire lieto, e quale le loro rare doti si
meritano.

Consiglio provinciale

Seduta del 24 settembre 1893

Sono presenti i consiglieri: de Puppi co.
uff. Luigi, (presidente) Beorchia-Nigris av.
Michele, (che funge da segretario) Berna-
ba cav. avv. Domenico, Basutti cav. dott.
Pietro, Billa comm. dott. Paolo, Brozola
avv. Pietro, Celotti cav. dott. Antonio,
Centazzo Eugenio, Ciconi nob. cav. avv.
Alfonse, Concarri cav. avv. Francesco, De-
ciani nob. dott. Antonino, Deciani nob.
dott. Francesco, Di Gasparo Antonio, Fa-
bris cav. dott. G. B., Faelli Antonio, Ferro
dott. Carlo, Foghini Giuseppe, Gabrici cav.
Giacomo, Gonano Giovanni, Gropplero co.
comm. Giovanni, Guarnieri dott. Valentino,
Lacchin Giuseppe, Lovaria co. cav. An-
tonio, Mantica nob. Nicolo, Marsiglio Fe-
derico, Milanese comm. dott. Andrea, Mon-
ti nob. avv. Gustavo, Morossi avv. Cesare,
Perisutti avv. Luigi, di Pramparo co. comm.
Antonino, Quaglia avv. Edoardo, Rains
avv. Nicolo, Renier cav. avv. Ignazio,
Roviglio cav. ing. Damiano, Sartori ing.
G. B., Simovetti dott. Girolamo, Strolli
cav. Daniele, Zanussi avv. Pietro.

Sono assenti ma giustificati i consiglieri
Cucavaz cav. dott. Geminiano, Magrini
dott. Arturo, di Trento co. cav. Antonio.

Il comm. Gamba, R. Prefetto apre la
seduta straordinaria in nome del Re.

Si passa alla trattazione degli oggetti
all'ordine del giorno e si approvano le pro-
poste deputative circa gli oggetti 2, 3, 4
di secondaria importanza.

Con splendida votazione viene riconfer-
mato a membro del Consiglio Amministra-
tivo della casa Esposti il conte Francesco
Deciani che aveva rinunciato a tale uf-
ficio.

Si apre la discussione sull'importantis-
simo argomento degli Esposti.

Il dott. comm. Milanese legge un lungo
discorso contro la proposta deputativa ad-
dimostrando l'utilità di tener unite le am-
ministrazioni dell'Ospedale con quella della
Casa Esposti. Entra in molti dettagli e
prende in esame punto per punto il bilancio
dell'opera Pia.

Rispondono al com. Milanese il sig. con.
Marsiglio, il deputato provinciale G'conj,
il con. Mantica.

Il con. Deciani fa pure un discorso giu-
stificando il suo voto non favorevole alla
proposta deputativa, senza però presentare
delle proposte.

Al voto viene posta la proposta del com.
Milanese e non è approvata. Si approvano
poi le riforme allo Statuto in armonia al
voto del Consiglio per la separazione del-
l'Amministrazione della casa Esposti da
quella dell'Ospedale.

L'oggetto relativo alla navigazione viene
rinviiato per ulteriori ricerche.

Municipio di Udine

Direzione delle scuole elementari

AVVISO

L'istruzione nelle Scuole elementari ur-
bane di questo Comune comincerà il giorno
6 ottobre p. v., e continuerà fino al giorno
14 detto (inclusivo) nei singoli stabilimenti
dalle ore 10 ant. all'1 pom. Le lezioni
avranno principio il giorno 16.

Nelle scuole rurali l'iscrizione comincerà
il giorno 10 di detto mese, e contempora-
neamente avranno principio anche le lezioni.

Non potranno essere iscritti nella 1.a
classe gli alunni e le alunne che non com-
piano i sei anni entro il mese di dicembre
dell'anno corrente. Non potranno essere
iscritti nelle classi IV.a e V.a quelli che
frequentarono per due anni la stessa classe
senza ottenere la promozione per insuffi-
cienza di profitto, derivante da negligenza
e indisciplinazione; e nelle classi inferiori, quelli
che sono in eguali condizioni ed hanno com-
piuto i dodici anni di età.

Gli alunni che per la prima volta si pre-
sentano per frequentare le scuole urbane
maschili e che abitano le vie di Pracchiuso,
di Mezzo, Bertaldia, Ronchi, Aquileia, della
Posta, Savorgana, dei Teatri e vicoli adia-
centi, s'iscriveranno nello stabilimento sco-
lastico in Via dei Teatri; e quelli abitanti
nelle altre parti della città nello stabilimen-
to a S. Domenico.

Le alunne che per la prima volta si pre-
sentano per frequentare le scuole urbane
femminili e che abitano le vie di Mezzo,
Bertaldia, Ronchi, Treppo, Pracchiuso, To-
madini, Liruti, Giovanni d'Udine, Gemona,
Cicogna, Tiberio Deciani, Palladio, Barto-
lini, Portanuova, Daniele Manin, Prefettura,
Piazza Giardino, Patriarcato e vicoli adia-
centi, s'iscriveranno nello stabilimento
alle Grazie; e quelle abitanti nelle altre
parti della città nello stabilimento all'O-
spital Vecchio.

Però l'Autorità scolastica, veduto il nu-
mero degli iscritti negli stabilimenti, sia
maschili che femminili, si riserva di fare
in seguito quella divisione, che sarà ritenuta
più conveniente in riguardo alla capacità
dei locali ed al numero degli insegnanti.

Giusta le disposizioni del Regolamento
speciale sulla vaccinazione 31 marzo 1892,
N. 323 (richiamate in vigore dalla Circo-
lare della R. Prefettura in data 18 aprile
p. p. N. 11999, Div. III) nessun fanciullo
potrà essere ammesso alla scuola, se, avendo
oltrepassato l'anno 11.o d'età, non presenti
un certificato autentico dell'Autorità co-
munale, di avere subita una vaccinazione
in data non anteriore dell'ottavo anno di
età.

In esecuzione delle citate disposizioni, e
a maggior comodo delle famiglie, l'Autorità
comunale provvederà affinché, entro il mese
di ottobre p. v. venga fatta la rivaccina-
zione a tutti gli alunni delle proprie scuole.
Si avvertano pertanto i genitori o tutori
che all'atto della iscrizione dovranno o di-
chiarare di voler approfittare della rivacca-
zione da farsi nella scuola, o presentare
il certificato di cui è detto più sopra; e
che tale misura riguarda non soltanto gli
alunni di prima iscrizione, ma anche tutti
quelli che già frequentarono la scuola,
quando abbiano raggiunto l'11.o anno di
età.

L'istruzione religiosa sarà impartita a
quelli alunni ed alunne di cui i genitori
all'atto dell'iscrizione, ne avranno fatta
domanda.

Gli esami di ammissione, riparazione e
postecipazione avranno luogo dal giorno 12
al giorno 14 ottobre a ore 9 ant., nei ri-
spettivi stabilimenti.

Per le scuole festive all'Ospital Vecchio

e a Cussignacco, l'iscrizione avrà luogo
nelle rispettive sedi, dal mezzogiorno ad un'ora
pom., dal giorno 12 a tutto il 15 ottobre,
e le lezioni avranno principio il 22 detto.

Il Direttore.
S. Mazzi.

Il Sindaco
ELIO MORPURGO

Una interpellanza in Consiglio Comunale

Il consigliere comunale Ermenegildo Plet-
ti ha presentato la seguente interpellanza:
« Il sottoscritto chiede d'interpellare
l'ill. mo signor Sindaco per sapere quanto
ci sia di vero nelle voci che corrono di
irregolarità e noncuranza per parte del-
l'Amministrazione Comunale nell'osservanza
di quanto è disposto dal testatore nel lega-
to Marangoni. »

Udine, 26 settembre 1893.

Ermenegildo Pletti.

Per il miglioramento del bestiame bovino

La commissione permanente per il mi-
glioramento del bestiame bovino tenne ven-
nerdi seduta sotto la presidenza del proprio
Presidente sig. Antonio Faelli.

Tenne a notizia l'esito felicissimo della
importazione dei tori Friburgo Symmen-
thal eseguita a mezzo dei signori cav. Attilio
Pecile, Giovanni Disnan e dott. Romano
veterinario provinciale. Esprese vivissime
parole di gradimento alla Commissione sud-
detta per la premura, zelo e competenza
colle quali esaurì il compito, ed invitò il
presidente ad esprimere tale plauso all'on.
Deputazione provinciale e anche a mezzo
della stampa.

Tenne a notizia la felice riuscita della
esposizione di bestiame promossa per la so-
conda volta dal Circolo agricolo di Pozzuolo
presieduta dall'egregio cav. prof. Luigi Pe-
tri, e si si augurò che il circolo continui
anche per l'avvenire con tali proficue ed
utili iniziative.

Discusse poi sui provvedimenti da addo-
tarsi in Carnia per il miglioramento del
bestiame bovino, concretando talune propo-
ste da sottoporre all'on. Deputazione Pro-
vinciale.

Arrivo del nuovo Reggimento di cavalleria

Stamattina, verso le 10 1/2, è arrivato il
15 regg. di cavalleria Lodi già di guarni-
gione a Vercelli.

Invece che per Poscolle, fece l'ingresso
per borgo Aquileia percorrendo, al suono
della fanfara, via della Posta, Mercatovec-
chio ecc. Veniva alla testa il colonnello se-
guito dal tenente colonnello, dall'aiutante
e da altri ufficiali.

Ai baldi giovanotti diamo i benvenuti.

Società di Tiro a Segno

La Presidenza della Società di Tiro a
Segno di Udine avvisa che il campo di tiro
sarà aperto per esercitazioni nonchè per il
completamento delle lezioni nei giorni di
giovedì 28 corr. dalle ore 6 1/2 alle 8 1/2
ant. — Venerdì 29 dalle ore 3 1/2 pom.
alle 5 1/2 pom. e sabato 30 dalle ore 6 1/2
ant. alle 8 1/2 ant.

Onorificenze

Il sig. Biaggini, noto ed intelligente pro-
prietario di S. Vito al Tagliamento fu teste
nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Le feste di Palmanova

Ecco il programma delle Gare Velocipe-
distiche promosse dal comitato per le feste
del terzo Centenario della fondazione di
Palmanova col concorso del Veloce Club
Udine, che avranno luogo sulla Piazza Vi-
torio Emanuele il giorno 8 ottobre 1893
alle ore 3 1/2 pom.

I. Sfilita di tutti i velocipedisti. — Me-
daglia d'argento alla società maggiormente
rappresentata.

II. Gara Plebiscito libera ai soli veloci-
pedisti non classificati dall'Unione Veloci-
pedistica Italiana, e che non vinsero premi
in corse nel 1893. — Percorso m. 2250 —
giri 5.

1. Premio medaglia d'oro — II. premio
med. d'argento — III. premio med. d'ar-
gento — IV. premio med. di bronzo.

III. Gara Campionato di Velocità del
Veloce Club Udine per 1893-94, percorso
metri 3000 — giri 6 p.ù metri 300. — Li-
bera ai Soci del Veloce Club Udine.

1. Premio Medaglia d'argento, Diploma
e titolo di Campione di Velocità del V.
C. U. — II. premio med. d'argento —
III. premio med. d'argento.

IV. Gara Palmanova libera a tutti. —
Percorso giri 10, metri 4500. — Entrata
Lire 3.

1. Premio it. Lire 100 — II. Premio it.
L. 75 — III. premio it. L. 50 — IV.
premio med. d'argento — V. premio med.
d'argento.

La R. Scuola Normale femminile di S. Pietro al Natissone

diretta dalla distinta signorina Linda Foia-

nessi coll'imminente anno scolastico 1893-94 diventa di grado superiore, essendovi stato aggiunto il terzo corso normale.

Avviso di concorso

A tutto il giorno 15 Ottobre 1898 è aperto il concorso ad un posto gratuito (dipendente dal Legato Cernazai) nell'Istituto Nazionale di Torino per le figlie dei militari italiani.

Le concorrenti devono essere e figlie di militari della Città o Provincia di Udine, che abbiano per l'Italia, sia nelle file dell'esercito regolare, sia nei corpi volontari e devono:

1. Avere l'età non minore di otto anni, né maggiore di dodici;
2. Presentare un certificato medico di sofferto vaiuolo o di vaccinazione, e di avere una costituzione sana;
3. Presentare i documenti autentici per giustificare la filiazione e lo stato di famiglia in un coll'estratto di matricola, o con altro certificato autentico per cui sia comprovato il servizio militare prestato dal padre.

Nel conferire il detto posto a senso dello Statuto, sarà prescelta la concorrente nell'ordine seguente.

a) La figlia di chi è morto sul campo di battaglia od in seguito a ferite ricevute per causa di servizio militare od in conseguenza di malattie incontrate per tale motivo, e preferibilmente quella che fosse orfana anche della madre;

b) La figlia del mutilato o ferito, od altrimenti incapace di applicarsi a qualunque utile professione o mestiere, e preferibilmente quella che fosse priva di madre;

c) La figlia del mutilato o ferito ancora capace di dedicare l'opera sua a qualche prestazione;

d) L'orfana di padre e di madre o della madre soltanto;

e) L'orfana di padre;

f) Finalmente quell'altra che non appartenga alle sovraindicate categorie, ed il cui padre ha fatto parte dell'esercito regolare o dei corpi volontari.

L'allieva dev'essere munita del modesto corredo stabilito da speciale regolamento.

Il posto contemplato dal presente avviso sarà conferito dal sig. Ministro della Pubblica Istruzione, in base a proposta che verrà fatta dal Consiglio Provinciale di Udine.

Le istanze in carta bollata da L. 1.20, debitamente documentate, saranno presentate a questa Deputazione Provinciale non più tardi del giorno sopraindicato.

Borseggio

A Pordenone ignoti sul pubblico mercato rubarono con destrezza a Della Barbera Giovanni il portafoglio contenente L. 40 in biglietti di piccolo taglio che teneva in una tasca della giacca.

Furto di oche

A Pozzuolo a sospetta opera di uno sconosciuto dal pollaio aperto di Rigo Antonio vennero rubate due oche pel valore di lire 10.

Giovenca uccisa dalla folgore

A Campoformido una folgore caduta sul tetto della stalla dei fratelli Gorazzini Lucca e Filippo, uccise una giovenca guastando anche il fabbricato, causando così un danno complessivo di L. 220 circa.

Per chi cerca lavoro

Schleitzka Antonio imprenditore di opere di granito ecc. in Dornach, nella bassa Austria, richiede un abilissimo capo minatore con 12 uomini minatori, per fare delle mine lavorando sott'acqua.

Il primo verrebbe pagato con fiorini 2,50 a 3 al giorno, e gli altri con fiorini 1,50 al giorno.

In contravvenzione

Ieri alle ore 8 pom. fuori porta Aquileja degli agenti di P. S. venne dichiarato in contravvenzione Antonio Gasparini di anni 32 carettere da Codroipo, perchè in istato di ripugnante ubbriachezza s'addormentava sopra un carro tirato da due cavalli che era incaricato di condurre, abbandonando i medesimi in balia a se stessi, in modo di recare danno alle persone ed a se.

Giovane

diciasettenne, munito di licenza tecnica, intelligente, serio, onesto, attivo, cercherebbe occupazione, verso modesto compenso, presso una casa commerciale, od altra pubblica amministrazione.

Per informazioni rivolgersi alla redazione del *Cittadino Italiano*, Via della Posta N. 16.

Teatro Nazionale

La Compagnia Reccardini, questa sera rappresenterà la commedia *La fucilazione di Arlecchino*, con ballo *I Briganti Calabresi*.

Diario Sacro

Giovedì 28 settembre — S. Venceslao mart.

BIBLIOGRAFIA

Consultazioni Morali-Canoniche-Liturgiche su casi e materie svariate che specialmente riguardano i tempi nostri, per M. C. G. — Napoli Tipografia Editrice degli Artigianelli 1893 — Un Vol. in 8.º grande di circa pag. 700 — Prezzo L. 7. e L. 8.50 per l'estero, presso la Direzione del *Monitorre Ecclesiastico* in Conversano (Bari).

E' questa un'opera di attualità, interessantissima, che riguarda il Clero. Vi si svolgono le principali questioni dei giorni nostri in materia di Morale, di Canonica di Liturgia, che invano si cercherebbero in libri antichi tuttoché autorevoli e classici. Lo svolgimento è chiaro, è ampio, è accurato, pieno di sicura dottrina, di scelta e copiosa erudizione. Tutto è secondo le norme del diritto, l'insegnamento dei Dottori antichi e moderni, ed i responsi anche recentissimi della S. Sede. Il confessore, il rettore di chiesa, il capitolaro, il curalista vi trovano risoluti svariatissimi casi, anche i più difficili dei nostri tempi, e che spesso intralciano l'esercizio dei sacri ministeri. Perciò è che i Teologi e i Canonisti più insigni, i Prelati più eminenti han fatto plauso a quest'opera, la quale, già prima ancora di compiersene l'edizione, è stata avidamente ricercata da per tutto così in Italia come fuori.

Notevole è il giudizio che di essa recava il degnissimo Vescovo di Fossano Mons. Manacorda sul giornale *L'Italia Reale* di Torino n. 2-3 luglio ult. In esso l'esimio Prelato dichiara che nelle Conferenze Episcopali tenute a Vercelli ebbe occasione di esporre i pregi specialissimi di questa opera ai Rev.mi Vescovi Subalpini e che questi vollero subito provvedersene; e poi soggiunge « Sono convinto che le Consultazioni Morali-Canoniche-Liturgiche di M. C. G. dovrebbero occupare un posto riservato in tutte le Curie e in tutte le Canoniche parrocchiali, per arrivare a quella tanto sospirata uniformità di procedimenti, e nel Clero stesso, e nei suoi rapporti col movimento sociale. Vi sono oltre 160 Consultazioni piene di dottrina e di erudizione, e quasi tutti argomenti di attualità, sempre svolti con calma, temperanza e sodezza; la credo perciò opera utilissima e degna di tutto il favore dell'Episcopato e del Clero. »

PER GLI ENOLOGI E VITICULTORI

La vendemmia con tutte le operazioni che le susseguono, la preoccupazione sempre crescente di badare alla fabbricazione perfetta del vino, e di curarne le imperfezioni e le molteplici malattie fanno, rivelare la mancanza di studi speciali su tali materie.

Bisogna però convenire che l'editore Hoepli, che ha dato un così largo sviluppo alle pubblicazioni scientifiche, non ha trascurato neanche quella branca di studi che riguardano l'agricoltura e con essa la viticoltura, l'enologia ecc.

Un nuovo e praticissimo Manuale egli ci presenta ora sulle *Malattie ed alterazioni dei vini*, di quell'egregio e competente specialista che è il prof. Cettolini, direttore della R. Scuola di viticoltura ed enologia di Cagliari. Questo libro, essenzialmente popolare, viene a combattere con molto valore contro l'empirismo, che in materia così delicata pur troppo, vuole dominare sulla scienza confortata dalla esperienza. E' noto come le alterazioni e quindi le malattie, cui può andar soggetto il vino dipendono dal processo di perfezionamento dalla composizione del mosto, da cause patologiche ed accidentali. Questi punti salientissimi per l'enotecnico sono sviluppati dall'autore con la maggiore ampiezza e chiarezza.

Il compratore e consumatore di vini, il cantiniere l'enotecnico devono provvedersi di questo Manuale, che tocca così addentro una questione assai importante per salubrità e durata dei vini. Ma non dovrebbero neppure essere sprovvisti degli altri ottimi Manuali pubblicati, dallo stesso editore Hoepli, che formano una completa biblioteca per gli enologi e i viticoltori. Noi ne citiamo alcuni, invitando i nostri lettori a chiedere gratis il *Catalogo completo dei Manuali Hoepli*, editore di Milano, e cioè: *Enologia*, precetti ad uso degli enologi, del prof. Ottavi, 2ª ediz. riveduta ed ampliata dall'ing. Strucchi — *Il vino*, di Grazi-Soncino — *Il cantiniere*, lavori di cantina, mese per mese, dell'ing. Strucchi — *Viticoltura dello stesso* — *Analisi del vino* nel riguardo sanitario e legale, di Barh-Comboni. Sono tutti arricchiti di numerose e nitide incisioni, e legati elegantemente in tela (L. 2 cadauno).

Statue e Crocifissi in plastica

Alla Libreria Patronato, via della Posta 16 Udine si trova un copioso assortimento di STATUE e CROCIFISSI in plastica di vario soggetto, grandezza finalmente eseguiti. prezzi sono 1, di tutta convenienza.

IL MESE DI OTTOBRE

dedicato al SS. Rosario di Maria Vergine

Oltre 200000 copie in pochi anni furono esitate di questa operetta compendiativa da mons. Pietro Rota arcivescovo titolare di Tebe e canonico di S. Pietro, su quella di Mons. Tommaso M. Salzano arcivescovo titolare di Odessa.

Il favore grandissimo incontrato da questo libretto di pag. 224 (edizione stereotipa) con elegantissima copertina, contenente 31 meditazioni sui misteri del SS. Rosario con altrettanti esempi, preghiere giaculatorie per ciascun giorno del mese, ci dispensa da ogni raccomandazione.

Diremo solo che per il suo prezzo mitissimo: cent. 15 la copia; L. 12 per 100 copie; L. 100 per mille copie, dovrebbe trovarsi nelle mani di ogni devota persona, e che i rev.mi Parroci e Curati potrebbe acquistarlo per regalarlo ai loro parrocchiani perchè possano trarre buon frutto, mediante questa utilissima guida, nel mese consacrato alla Vergine del Rosario.

Inviare le domande accompagnate dell'importo relativo alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

ULTIME NOTIZIE

Nuovi progetti di legge

Per facilitare la pratica applicazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, il Ministero presenterà, alla ripresa dei lavori parlamentari, un nuovo progetto che riguarderà il lavoro delle donne, inibendo loro in modo assoluto il lavoro sotterraneo, limitando quello notturno, impedendo che le puerpere siano adoperate prima che quattro settimane siano trascorse dal parto. La legge, però, limita la sua azione agli officii dove le operaie sono agglomerate e dove è possibile una sorveglianza.

Con un altro progetto il ministro di agricoltura propone che l'Istituto dei *proviviri* venga esteso anche ai lavoratori della campagna. Il progetto fu in questi giorni trasmesso al guardasigilli per le opportune osservazioni in linea giuridica.

Altri progetti sono allo studio, quale quello per la riforma del codice di commercio, e l'introduzione negli istituti camerali di rappresentanze agrarie, e un altro che disciplinerà la nostra emigrazione.

Il guardasigilli a giuramento

Ieri alle 3 pom. l'onor. Giolitti è partito per Monza insieme al senatore Armò, che si recò a prestare giuramento nelle mani del Re. Egli assumerà subito il suo ufficio.

Notizie sanitarie

Livorno 26. — Dal mezzogiorno di ieri a quello d'oggi, vi furono 26 casi e 4 morti di colera. Credesi che l'aggravamento del morbo dipenda dalla variazione della temperatura e dagli stravizi della popolazione.

Palermo 26. — Dalla mezzanotte di ieri al mezzogiorno d'oggi, vi furono 20 casi e 8 morti di colera. La recrudescenza è dovuta all'abbassamento di temperatura.

Bismarck e l'imperatore tedesco

L'intervista fra l'Imperatore e Bismarck fu prorogata, ma non ancora fu stabilito il luogo.

Frattanto Bismarck soffre di inappetenza e non è uscito a fare la sua passeggiata in carrozza da due giorni.

Dicesi che anche Bismarck possa passare l'inverno a Kissingen.

La rivoluzione in America

Buenos Ayres 26. — La città di Rosario è in potere della rivoluzione. Le truppe ripiegheranno su San Nicolas.

Si ha da Santos che vi continua il blocco rigoroso.

La *Nacion* sospese le pubblicazioni. I telegrammi dell'interno furono sospesi. Dicesi che la squadra insorgerà.

Pellegrini ha ripreso Tucuman. I membri della Giunta rivoluzionaria furono arrestati.

Le altre provincie sono tranquille.

Il *World* pubblica un dispaccio da Montevideo in data di ieri che annunzia che la squadra brasiliana insorta bombardò l'altro nuovamente Rio Janeiro. I forti tirarono sulle navi da guerra insorte che cessarono il fuoco. Furono molti morti.

Il corrispondente del *York Herald* annunziando un nuovo bombardamento dice che i danni oltrepassano quelli del primo.

Parecchie donne e fanciulli furono uccisi.

TELEGRAMMI

Copenaghen 26 — Il conte di Parigi e il duca d'Orleans sono arrivati, ricevuti alla stazione dal principe e dalla principessa Valdemaro.

Saint Etienne 26 — La federazione dei minatori della Loira dichiarò materialmente impossibile di unirsi agli scioperanti del nord.

Vienna 26 — La *Wiener Zeitung* annunzia che il Reichsrath è convocato pel 10 ottobre.

Washington 26 — Il sig. Carlo Canghey è nominato console degli Stati Uniti a Messina.

Teheran 26 — Il colera inferisce nel golfo Persico. Numerosi decessi a Kazorun.

Notizie di Borsa

27 Settembre 1893

Rendita it. god. 1 lugl. 1893 da L. 93.75 a L. 93.95	
id. id. 1 genn. 1894 » 91.58 » 91.78	
id. anstr. in carta da F. 97.25 » 97.40	
id. id. in arg. » 97. — » 97.20	
Fiorini effettivi da L. 223.75 » 224.50	
Bancanote austriache » 223.75 » 224.50	
Marchi germanici » 138.50 » 139. —	
Marenghi » 22.35 » 22.39	

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
1.50 ant. misto 6.45 ant.		4.55 ant. diretto 7.35 ant.	
4.40 » omnibus 9. — »		5.15 » omnibus 10.05 »	
6.55 » misto 10.04 om.		10.45 » id. 8.14 pom.	
11.15 » diretto 2.05 »		2.10 om. diretto 4.40 »	
1.16 pom. omnibus 4.10 »		8.05 » mit to 11.30 »	
5.40 » id. 10.30 »		10.10 » omnibus 2.35 ant.	
8.03 » diretto 10.55 »			
DA CASARSA A SPILIMB.		DA SPILIMB. A CASARSA	
9.30 ant. omnibus 10.05 a.		7.45 ant. omnibus 8.35 a.	
2.35 pom. misto 3.35 p.		1. — pom. misto 1.45 p.	
DA UDINE A PONTREBA		DA PONTREBA A UDINE	
5.45 ant. omnibus 8.50 ant.		6.30 ant. omnibus 9.15 ant.	
7.45 » diretto 9.45 »		9.19 » diretto 10.55 »	
10.30 » omnibus 1.34 pom.		2.39 pom. omnibus 4.56 pom.	
4.56 pom. diretto 6.59 »		4.45 » id. 7.30 »	
5.35 » omnibus 8.40 »		9.27 » diretto 7.55 »	
DA UDINE A TRIESTE		DA TRIESTE A UDINE	
2.45 ant. misto 7.37 ant.		4.40 ant. omnibus 10.57 ant.	
7.51 » omnibus 11.18 »		1. — misto 12.45 »	
2.39 pom. misto 7.32 pom.		4.5 pom. omnibus 7.45 pom.	
5.30 » omnibus 8.45 »		8.10 » misto 1.20 ant.	
DA UDINE A PORTOGRUARO		DA PORTOGRUARO A UDINE	
7.47 ant. omnibus 9.47 ant.		6.49 ant. misto 8.57 ant.	
1.04 pom. misto 2.35 pom.		1.23 pom. omnibus 12.30 pom.	
5.16 » omnibus 7.36 »		5.04 » misto 7.27 »	
DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
6. — ant. misto 6.31 ant.		7. — ant. omnibus 7.33 ant.	
9.02 » id. 9.21 »		9.45 » misto 10.15 »	
11.23 » id. 11.51 »		12.19 pom. id. 12.50 pom.	
2.30 pom. omnibus 4.05 pom.		4.39 pom. omnibus 5.06 »	
7.24 » id. 8.02 »		8.20 » id. 8.43 »	

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
8. — ant. Ferro. 9.43 ant.	6.50 ant. Ferro. 8.32 ant.
11.10 » id. 12.53 pom.	11. — » S. tram. 12.30 pom.
2.35 pom. id. 4.23 »	1.40 pom. Fer. 3.20 »
5.55 » id. 7.42 »	6. — » S. tram. 7.20 »

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Deposito Generale per l'Italia DELL'ACQUA MINERALE

DI KOSTREIMITZ presso Rohitsch (Stiria)

Quest'acqua cura radicalmente le dispepsie in generale e le dispepsie in particolare morbi epatici, calcolosi epatici, calcolosi renale, discrasie ure - fosfatice, disturbi di speptici, nella discrasia gottosa, nel diabete ecc. A tavola è l'acqua per eccellenza per il suo gusto squisito. Numerosi Certificati di eminenti clinici d'Italia, fra cui l'illustre Sen. Prof. Semmola, ed i Dottori Colaccio, Sgobbo, Boeri, De Dominicis, Prof. nell'Università di Napoli; Reale, Fabiani, ecc. e dell'Estero attestano tali qualità terapeutiche.

Vendesi presso i sottoscritti in casse da 25 bottiglie dal 1/2 Litro cadauna.

FRATELLI DORTA Udine

C. BURGHART

Udine Udine RESTAURANT

DELLA STAZIONE FERROVIARIA

Cucina calda a tutte le ore

Prezzi di piazza

I frequentatori della sala interna pagheranno i biglietti di entrata Stazione soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia.

CIMICI

Sono insetti, che nascono e si annidano specialmente nei letti, nei legni e nei buchi delle pareti.

Ne volete la distruzione?

Usate l'ANTISETTICO, che si vende al Laboratorio Chimico di

Francesco Minisini — UDINE.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

FELICE BISLERI

MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

GENTILISSIMO SIG. BISLERI

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvagie o anatomiche irresolubili ». L'ho trovato, soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora dei Wermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrascativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
DIREZIONE SANITA', CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Commessati.



R. SORGENTE ANGELICA

DI

NOCERA UMBRA

ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA
dichiarata

la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Pimio Schivardi, G. S. Vinai, D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - FELICE BISLERI - Milano

EPILESSIA

e altre malattie nervose
si guariscono radicalmente colle celebri
polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna

Si trovano in Italia e fuori nelle
primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei
guariti.

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50; il cento L. 45 — Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 — Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20
Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

LIBRI DI DEVOZIONE

al

massimo buon prezzo

Giardino di devozione. — Manuale per ben disporre al S. S. Sacramenti della confessione e comunione e per ascoltare la S. Messa col vespero della domenica e tutte le preghiere per il buon cristiano. Vol. di pag. 156, leg. in carta gelatinata con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 15.

Id. legatura in mezza pelle, con titolo ed impressioni in oro sul dorso, la copia cent. 18.

Via del paradiso coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione vespero delle domeniche e Via Crucis con le 14 vignette a pag. intiera. Vol. di pag. 216, legatura in carta con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 17.

Id. legatura in mezza pelle, con titolo e impressioni in oro sul dorso, la copia Cent. 23.

Id. legatura in tutta tela, con titolo oro sul dorso e impressione a secco, la copia Cent. 25.

Riceverà una copia per campione di tutti testi dei libri, edizioni Patronato, franchi di porti chi manda una cartolina vaglia di L. 1.25, alla Libreria Patronato via della Posta, 16, Udine.

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. — 100 id. id. o Math greve, L. 1.50 — 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 — 100 id. id. id., L. 2 — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4 — 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2.50.

Dirigere le domande alla Cromotipografia Patronato, via della Posta, 16, UDINE.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali

VOLETE UN BUON VINO ?

Acquistate

Polvere Enantica

composta con acini di uva per preparare un buon vino di amiglia colorito e garantito igienico — Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4 con relativa istruzione.